MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"
Via Francesco Galantino, 36 – 26029 Soncino (CR)
Tel. 0374 85639 – Fax 0374 83585 – C.F. 92006620196
E-mail: cric811005@istruzione.it Codice Univoco Ufficio UF3JEX

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Premessa

Per ***Didattica digitale integrata*** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Soncino, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22, D.L. 19 maggio 2020 n. 34, D.M.I. 26 giugno 2020 n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. I. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto

Comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, una buona copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata e strutturata che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva, compito dell'insegnante è quello di creare ambienti di apprendimento in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per

l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;

- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute che non consentano la presenza a scuola per periodi medio lunghi, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie (dotazioni tecnologiche permettendo); nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie e in accordo alle disposizioni delle autorità competenti;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy**:** l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.
Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in ***modalità sincrona*** con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in *modalità asincrona* secondo le metodologie ritenute più idonee fino a completamento del proprio orario.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché all'adozione

di tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. A tal proposito saranno introdotti i cosiddetti “moduli orari” in cui saranno previsti nei 60’ (minuti), 5 minuti iniziali di avvio delle attività/pausa, 45 minuti di attività sincrona e 10 minuti successivi di pausa.

Nel caso di blocchi orari da due ore i moduli orari potranno prevedere pause intermedie oppure attività sincrone in continuo, a condizione di rispettare i tempi di pausa totali.

Esempio di modulo orario per le attività in Didattica Digitale Integrata:

IPOTESI DI ORA SINGOLA DI DIDATTICA A DISTANZA

MODULO ORARIO		
5'	45 MINUTI	10 MINUTI
AVVIO	ATTIVITA' SINCRONA	PAUSA

IPOTESI DI DUE ORE ACCORPATE

DUE MODULI ORARI ACCORPATI		
5'	90 MINUTI	25 MINUTI
AVVIO	ATTIVITA' SINCRONA	PAUSA

Le lezioni si svolgeranno rispettando il proprio orario di insegnamento secondo quanto previsto dall’orario definitivo al fine di evitare sovrapposizioni ed accavallamenti tra le materie. Essendo prevista una riduzione delle ore per l’attività sincrona rispetto a quella del tempo scuola in presenza, viene di seguito riformulata la quantità di moduli orari in relazione ai diversi segmenti:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Le ore di lezione settimanali in presenza previste sono pari a 30, mentre secondo le Linee guida per la Didattica digitale integrata è necessario fornire almeno 15 ore di attività sincrona. Pertanto i moduli orari minimi e necessari saranno pari a 20 * 45’ con un totale di 15 ore di attività sincrona. Ogni disciplina svolgerà in attività sincrona almeno la metà del proprio orario in presenza, cercando di non suddividere il modulo orario. Per le materie con due ore di lezione è auspicabile lo svolgimento di almeno due moduli orari al fine di avere un contatto con gli alunni più di una volta a settimana. Le discipline che prevedono un insegnamento con singola ora settimanale svolgeranno un singolo modulo orario. In relazione alle specifiche

esigenze di ogni classe il consiglio potrà definire le attività in relazione all'orario e alle esigenze della stessa fermo restando il monte minimo ore previsto.

SCUOLA PRIMARIA

Le ore di lezione settimanali in presenza previste sono pari a 28, mentre nella DDI, secondo quanto indicato nelle relative linee guida, è necessario fornire almeno 15 ore di attività sincrona per le classi successive alla prima e 10 ore per le prime. Pertanto **i moduli orari minimi** e necessari per erogare 15 ore di attività sincrona saranno pari a **20** * 45', mentre per fornire 10 ore saranno necessari almeno **14 moduli orari nelle classi prime.** Ogni disciplina svolgerà in attività sincrona almeno la metà del proprio orario in presenza, cercando di non suddividere il modulo orario. In relazione alle specifiche esigenze di ogni classe il Team docenti potrà definire le attività in relazione all'orario e alle esigenze della stessa fermo restando il monte ore minimo previsto.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto previste dal presente piano sono: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Non si stabilisce per i motivi sopraesposti un monte ore minimo, ma sarà cura delle insegnanti in raccordo con i genitori dei bambini (per tramite dei rappresentanti si sezione) individuare le strategie migliori al fine di avere anche la necessaria collaborazione delle famiglie.

Strumenti

Contatti

- il sito istituzionale: https://icsoncino.edu.it
- la mail istituzionale: cric811005@istruzione.it
- recapito telefonico: 0374 85639
- il Registro Elettronico “Archimede” con le sue funzioni implementate
- la piattaforma multimediale *Google Suite for Education*
- messaggistica istantanea

Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico

Dall’inizio dell’anno scolastico tutti i docenti, tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l’accesso al Registro Elettronico “Archimede”. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti registrano le attività svolte e quelle da svolgere. Per le famiglie è scaricabile l’app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).
Il Registro Elettronico consente di inviare in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- G-Suite for Education

L’account collegato alla G Suite for Education (gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola) consente l’accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente hanno accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell’Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l’ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori

virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

- Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

Il dirigente scolastico, lo staff dirigenziale, l'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. Ogni docente si raccorderà senza indugio con le figure sopra richiamate al fine di ottimizzare l'erogazione del servizio a distanza e superare eventuali difficoltà nell'espletamento dell'attività di didattica digitale integrata. Utili strumenti di autoformazione risultano essere i tutorial ormai diffusissimi online, che potranno aiutare nello svolgimento delle attività di DDI, ma anche il materiale prodotto dagli stessi docenti e condiviso con tutta la comunità.

Metodologie

In linea generale, ma ancor più quando viene sospesa la possibilità di accedere alla scuola, come in una eventuale fase di emergenza, con gli strumenti in rete e in cloud:

- i docenti hanno la possibilità di non far perdere agli studenti la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud;

- gli alunni hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti, condividere in gruppo, partecipare a lezioni sincrone in videoconferenza, realizzare prodotti digitali e sottoporli alla valutazione degli insegnanti;

- le famiglie hanno l'opportunità di seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola. Per questo è consigliabile

che la politica d'uso della piattaforma digitale e dei dispositivi digitali sia ampiamente condivisa e diffusa tra le famiglie, con informazioni puntuali e aggiornate. Una variabile di fondamentale importanza per la didattica a distanza è la pianificazione delle attività; gli alunni e i docenti, che possono essere disorientati da una modalità differente di "fare scuola", devono trovare sicurezza, almeno iniziale, in una sequenza di step e in una facile accessibilità a strumenti e materiali. Un'attenta suddivisione del tempo a disposizione è necessaria per gestire un ambiente di apprendimento che ha ritmi differenti da quelli d'aula.

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

FLIPPED CLASSROOM

L'insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dell'alunno (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast, oppure leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti. Quando sarà garantito il rientro a scuola, gli alunni, in classe, possono attivare le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché non essendo soli, ma insieme ai compagni e all'insegnante, cercheranno di applicare quanto appreso "a distanza" per risolvere problemi pratici proposti dal docente.

REGISTRAZIONI DI VIDEO- LEZIONI ASINCRONE

Utilizzando anche un semplice componente aggiuntivo di Chrome, è possibile registrare tutto ciò che accade sullo schermo del proprio computer ed accompagnarlo da audio (se presente un microfono, anche interno). Diventa semplice realizzare una video-lezione basata su un testo o una presentazione, da condividere successivamente su Google Classroom, così che gli alunni possano visionarla.

RICERCHE MULTIMEDIALI

Il docente su Google Classroom chiede agli alunni di elaborare contenuti di studio utilizzando Google Presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini; un'alternativa può essere rappresentata da una narrazione supportata da elementi come testo, audio, video, musica, immagini, etc.

CONSEGNA DI MATERIALI DIDATTICI ED ESERCIZI DA INVIARE SU REGISTRO ELETTRONICO E CLASSROOM:

Il docente carica su Registro Elettronico oppure Google Classroom (DRIVE) paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli alunni possono caricare un file di testo oppure, in caso di difficoltà,

possono inviare anche screen-shot o foto dei quaderni coi compiti svolti.

Verifica e Valutazione

La normativa vigente attribuisce la valutazione ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, in caso dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

In tal senso, al fine di garantire la tempestività e la trasparenza della valutazione, anche per le attività DAD, i docenti:

- effettueranno la verifica degli apprendimenti sia con verifiche scritte che eventualmente orali;
- per le valutazioni pratiche o grafiche, in considerazione dell'impossibilità temporanea di fruizione dei laboratori, effettueranno le valutazioni mediante verifiche scritte/orali/altre adeguate e opportune modalità;
- le eventuali verifiche orali, se effettuate in modalità sincrona, saranno svolte in piccoli gruppi e non individualmente, al fine di garantire la presenza di soggetti testimoni;
- le verifiche scritte devono essere organizzate in modo da garantire quanto più possibile un riscontro oggettivo nella loro produzione, anche prevedendo brevi verifiche su quanto appreso ad intervalli di tempo ridotti, così da avere costanti feedback sui livelli di apprendimento;
- i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno di strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti;
- le valutazioni delle verifiche scritte e/o orali saranno effettuate sulla base dei criteri contenuti nel PTOF di Istituto, in aggiunta a quelle individuate nel presente piano;

- le eventuali valutazioni negative devono essere, come di consueto, oggetto di recupero e di successivo accertamento volto a verificare l'eventuale avvenuto recupero da parte dello studente;

- effettueranno la valutazione dei materiali prodotti dagli alunni e delle verifiche svolte (sia scritte che, eventualmente, orali) e registreranno la valutazione sul Registro Elettronico.

I criteri di valutazione adottati sono quelli vigenti e presenti nel PTOF di Istituto; detti criteri saranno integrati da una valutazione per competenze relativa alle attività di didattica a distanza, secondo i criteri, i descrittori e i livelli raggiunti rappresentati nelle seguenti griglie:

Indicatori	**Elementi di osservazione**	**Descrittori**	**Punteggi**
Partecipazione alle attività asincrone	Puntualità nelle consegne date	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)	10 - 9
		ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	8 - 7
		SALTUARIO (la metà degli invii richiesti), MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	6
		SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti) /NESSUN INVIO	5 - 4
Partecipazione alle attività sincrone	Interazione e comunicazione nelle attività	CORRETTA E CON SPUNTI PERSONALI	10 – 9
		GENERALMENTE CORRETTA	8 – 7
		SELETTIVA E POCO COSTANTE	6
		SOLO SU SOLLECITAZIONE DEL DOCENTE	5 - 4
Esecuzione delle consegne proposte	Presentazione del compito assegnato (proposto)	ORDINATA E PRECISA	10 - 9
		NON SEMPRE ORDINATA E PRECISA	8 – 7
		SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA	6
		NON ORDINATA E POCO PRECISA	5 - 4
	Qualità del contenuto	APPREZZABILE/APPROFONDITO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA'	10 – 9
		COMPLETO/ADEGUATO APPORTO PERSONALE NEL COMPLESSO ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	8 – 7
		ABBASTANZA COMPLETO (rispetto alle consegne) / ESSENZIALE APPORTO PERSONALE NON SEMPRE ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	6
		INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario) APPORTO PERSONALE NON ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	5 - 4

I seguenti descrittori integrano quanto già inserito nel P.T.O.F. per la valutazione del comportamento:

OTTIMO:

Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo

Assolve in modo consapevole e assiduo gli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne

Frequenta con puntualità e continuità le attività sincrone

Comunica in modo appropriato e rispettoso

Ha un comportamento maturo e responsabile nell'affrontare la didattica a distanza

DISTINTO:

Interagisce in modo collaborativo e partecipativo

Assolve in modo assiduo gli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne

Frequenta con continuità le attività sincrone

Comunica in modo appropriato e rispettoso

Ha un comportamento responsabile nell'affrontare la didattica a distanza

BUONO:

Interagisce in modo collaborativo

Assolve gli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne

Frequenta con continuità le attività sincrone

Comunica in modo appropriato e rispettoso

Ha un comportamento corretto nell'affrontare la didattica a distanza

DISCRETO:

Non sempre interagisce in modo collaborativo /interagisce in modo poco collaborativo

Assolve gli impegni scolastici rispettando generalmente i tempi e le consegne

Frequenta in modo discontinuo le attività sincrone

Comunica in modo corretto

Ha un comportamento piuttosto superficiale nell'affrontare la didattica a distanza

SUFFICIENTE:

Interagisce in modo poco collaborativo / solo se sollecitato

Assolve gli impegni scolastici non rispettando i tempi e le consegne

Frequenta in modo saltuario le attività sincrone

Comunica in modo non sempre corretto e rispettoso

Ha un comportamento poco responsabile nell'affrontare la didattica a distanza

NON SUFFICIENTE:

Non interagisce, anche se sollecitato

Non assolve sistematicamente gli impegni scolastici, non rispetta tempi e consegne

Non frequenta le attività sincrone

Comunica in modo poco corretto e rispettoso

Ha un comportamento non/scarsamente responsabile nell'affrontare la didattica a distanza

N.B. è possibile che alcuni giudizi abbiano delle voci incrociate, poiché gli alunni e le alunne non sempre corrispondono a schemi predefiniti, e quindi a giudizio uguale, le voci che lo definiscono possono essere – in parte – diverse.

Formazione dei docenti e del personale ATA

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Uso della Piattaforma G Suite for Education e applicazioni collegate;
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom etc.;
- Strumenti didattici di ausilio ad alunni con bisogni educativi speciali e relativo utilizzo nella DDI.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento, che integra il presente Piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Soncino.

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è, su impulso del Dirigente Scolastico, condiviso dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc…

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- *attività sincrone*, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Document o Moduli;
- *attività asincrone*, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna e all'alunno con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico
- la Google Suite for Education (o G Suite)

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in

corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito e che non crei accavallamenti tra le materie secondo quanto previsto nel Piano per la Didattica Digitale Integrata, così come integrato al PTOF. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 ore solo per la prima classe della primaria.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti di attività sincrona, con pause aggiuntive. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia al lavoro svolto davanti ad un videoterminale.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni

di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere sia con l'uso di strumenti digitali sia con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Scuola dell'infanzia

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno tre incontri settimanali in accordo con le famiglie. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di *Google Classroom* o tramite *Calendar*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su *Google Meet* creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar*, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Google Meet* e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle

seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività, utilizzare se presente la funzionalità sfoca sfondo;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna o dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/Team docenti, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per

essere riutilizzati in contesti diversi.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema (Dirigente Scolastico) di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- **ammonizione del dirigente scolastico;**
- **sospensione dalle lezioni in DDI con obbligo di frequenza (fino a tre giorni);**
- **sospensioni dalle lezioni in DDI senza obbligo di frequenza (fino a quindici giorni).**

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato secondo quanto previsto dal Piano per la didattica digitale integrata.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie il Consiglio di classe/Team docenti nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in *condizioni di fragilità* nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe/Team docenti nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli specifici criteri definiti nel P.T.O.F . ed è condotta utilizzando le specifiche griglie di valutazione elaborate dal Collegio dei docenti.
L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) – Allegato 1;
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Allegato 1

INFORMATIVA PRIVACY AGLI ALUNNI
INTEGRAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

Redatta ai sensi degli Artt. da 13 a 15 del Regolamento U.E. 2016/679 (G.D.P.R.)

Ad integrazione dell'informativa al personale già fornita in passato, in applicazione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali, è opportuno che prenda visione delle modalità di gestione dei dati (registrazioni audiovideo) di cui Lei è interessato, relativi all'implementazione dei servizi di didattica a distanza.

Per quale finalità saranno trattati i miei dati personali?	La nascente esigenza di assicurare agli allievi la continuità dell'azione didattica mediante utilizzo di sistemi telematici quali piattaforme internet su cui condividere videolezioni da Lei registrate, comporta la necessità che l'Istituto, con mezzi propri o riconducibili a soggetti autorizzati da questo, esegua la registrazione digitale della sua voce e della sua immagine e che tali registrazioni (videolezioni) siano caricate su piattaforme internet e messe nella disponibilità per la visione dei soli allievi frequentanti le classi dell'Istituto a Lei assegnate
Quali garanzie ho che i miei dati siano trattati nel rispetto dei miei diritti e delle mie libertà personali?	Il trattamento avverrà nell'ambito della piattaforma Gsuite for Education. A garanzia della riservatezza dei dati l'Istituto, all'atto della stipula del contratto di servizi che regola l'uso di tale piattaforma, ha verificato che la stessa certifica il fatto di applicare misure di sicurezza informatiche adeguate per la tutela di tutti i dati su essa collocati per la distribuzione. Non verrà eseguito su di essi alcun processo decisionale automatizzato (profilazione).
I miei dati entreranno nella disponibilità di altri soggetti?	Le videolezioni saranno visibili agli allievi frequentanti le classi dell'Istituto a Lei assegnate che vi potranno accedere mediante credenziali fornite dall'Istituto stesso. Gli stessi non verranno trasferiti a destinatari residenti in paesi terzi rispetto all'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali.
Per quanto tempo terrete i miei dati?	I dati saranno conservati sulla piattaforma per tutto il tempo in cui la prestazione lavorativa sarà attiva ed in seguito, in caso di trasferimento o pensionamento, verranno collocati in area non più corrente garantendo alle stesse il livello di sicurezza informatica minima previsto per le 0 attive.
Quali sono i miei diritti?	L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento: - L'accesso ai propri dati, la loro rettifica o cancellazione; - La limitazione e di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano; - La portabilità dei dati; L'interessato ha inoltre diritto a proporre reclamo all'Autorità di controllo dello Stato di residenza, nonché a revocare il consenso al trattamento ai sensi dell'Art. 6 del G.D.P.R.
Chi è il Titolare del trattamento ?	L'Istituto Scolastico nella persona del Dirigente pro tempore.
Responsabile della protezione dei dati (R.P.D. / D.P.O.)	Avv. Marcello Palmieri - Studio Legale Palmieri CREMA P.zza A. Moro, n. 23, Cap 26013 Tel 0373.81941 – Fax 0373.80961